



**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “AGRO SOLIDALE”**  
**per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3**  
**Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio**  
**Via M. Pittoni n.° 1, c/o COMUNE PAGANI (SA)**  
**E- mail: [info@agrosolidale.it](mailto:info@agrosolidale.it) / E-mail certificata [agrosolidale@pec.it](mailto:agrosolidale@pec.it)**

## **AVVISO PUBBLICO**

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA SELEZIONE, MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA, DEL PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL PROGETTO “INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA” (I.T.I.A.) DI CUI AL D.D. N. 191 DEL 22 GIUGNO 2018, DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE REGIONE CAMPANIA.**

**POR CAMPANIA FSE 2014-2020 – ASSE 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 6 – AZIONE 9.1.2 – 9.1.3 OBIETTIVO SPECIFICO AZIONI 9.2.1 E 9.2.2**

### **IL DIRETTORE**

#### **Premesso che:**

- con decreto dirigenziale n. 191 del 22 giugno 2018 la Regione Campania ha indetto l'avviso pubblico non competitivo **“I.T.I.A. Intese territoriali di inclusione attiva”** finalizzato a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sociale;
- Detto Avviso pubblico promuove la costituzione di **“intese territoriali di inclusione attiva”** finalizzate alla costituzione di **“Centri territoriali di inclusione”**;
- Ciascuna proposta progettuale deve prevedere, pena l'esclusione, la realizzazione di un “Centro territoriale di inclusione” articolato nelle seguenti azioni:
  - **Azione A): servizi di supporto alle famiglie;**
  - **Azione B): Percorsi di empowerment;**
  - **Azione C): Tirocini finalizzati all'inclusione sociale;**

#### **Considerato che ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso:**

- I beneficiari sono partenariati che prevedono la presenza delle seguenti tipologie di soggetti, **aventi sede operativa in Campania;**
  - **Ambiti Territoriali con il ruolo di capofila;**
  - **Soggetti del Terzo Settore**, come definiti ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;

- **Soggetti accreditati ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss. mm. ii.;**
- **Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale**, ai sensi della normativa di riferimento (art. 25, Reg. Regionale n. 9/2010 e ss. mm. ii.;
- **Istituti Scolastici;**
- **Sindacati dei lavoratori**
- **Associazioni datoriali di categoria;**
- Ai fini della partecipazione a detto Avviso, ciascun partenariato, deve, a pena di esclusione:
  - Prevedere la presenza **obbligatoria** dell'Ambito Territoriale di riferimento, in qualità di capofila, di un soggetto del Terzo Settore, di un soggetto promotore di tirocini e di un soggetto accreditato per la formazione professionale ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss. mm. ii. . Per le attività formative rivolte ai soggetti particolarmente svantaggiati, come definiti dalla citata DGR n. 242/2013, è richiesto l'accREDITAMENTO per le utenze speciali. E' possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato, laddove ne detenga i rispettivi requisiti;
  - **Essere composto da un numero minimo di 4 e un numero massimo di 6 soggetti** , individuati tra quelli sopra elencati;
  - **Ciascuno dei soggetti partner può partecipare , a pena di esclusione, ad un solo partenariato, ad eccezione delle associazioni datoriali e dei Sindacati.**
- L'Ambito Territoriale, pena l'esclusione, individua, mediante apposita manifestazione di interesse, i soggetti con cui realizzare il partenariato per la co-progettazione , tra quelli su indicati;
- il DPCM 30/3/2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare l'art. 7, prevede "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del terzo settore";
- la Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore, al paragrafo n.5 "La co-progettazione" , prevede espressamente tale modalità di collaborazione;
- I soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento;
- In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale, in qualità di capofila. Il soggetto capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione Regionale eroga il finanziamento ed è altresì l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Tutto ciò premesso e considerato.

**RENDE NOTO**



L'Azienda Consortile "Agro solidale", nella qualità di soggetto associato di gestione dell'Ambito Territoriale S01-3, indice avviso pubblico per la raccolta e la selezione di manifestazioni di interesse finalizzate alla selezione del partenariato per la co-progettazione del progetto "ITIA/Intese Territoriali di inclusione attiva" di cui al D.D. n. 191 del 22 giugno 2018.

### **ART. 1- OGGETTO**

Il presente avviso pubblico è finalizzato alla raccolta e alla selezione di manifestazioni di interesse per la costituzione del partenariato per la co-progettazione del progetto I.T.I.A. dell'Ambito S01-3. Per ogni tipologia di partner si procederà alla selezione di un unico soggetto.

### **ART. 2 – FINALITA'**

Il progetto si iscrive nel quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata mediante il "Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" e la misura di "Sostegno all'inclusione attiva" (legge n. 208/2015 e D.M. 26 maggio 2016), le azioni del "PON FSE "Inclusione 2014-2020" e il "Reddito di inclusione" (Dlgs. n. 147/2017).

### **ART. 3 – OBIETTIVI**

#### **Obiettivo generale:**

Rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e l'offerta di servizi erogati attraverso le misure nazionali.

#### **Obiettivi specifici:**

- selezionare un partenariato per la co-progettazione e realizzare degli interventi di contrasto alla povertà attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione sociale;
- istituire il centro territoriale di inclusione;
- promuovere e rafforzare il coordinamento di tutti i soggetti territoriali che operano nel campo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- costruire reti di collaborazione con il tessuto produttivo locale finalizzate alla promozione della responsabilità sociale di impresa e alla costruzione di strategie di investimento finalizzate all'inclusione socio-lavorativo di persone svantaggiate;
- potenziare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone in carico ai servizi sociali attraverso la costruzione di percorsi di formazione e orientamento personalizzati;
- sostenere i nuclei familiari multiproblematici attraverso azioni mirate;
- potenziare presa in carico, orientamento, formazione e sostegno personalizzato di persone disabili finalizzata all'inserimento socio-lavorativo e alla vita indipendente;
- realizzare percorsi permanenti di reinserimento scolastico, sociale e lavorativo dei giovani NEET.



## ART.4 – AZIONI DEL PROGETTO

### **AZIONE A) Servizi di supporto alle famiglie**

I servizi di supporto alle famiglie sono attività finalizzate a sostenere la fuoruscita dalla condizione di svantaggio mediante la partecipazione a percorsi di crescita e acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Possono essere realizzate una o più delle seguenti attività: educativa domiciliare, educativa territoriale, mediazione familiare, mediazione culturale, prevenzione dell'abuso e del maltrattamento, adozione diurna, attività di tutoring specialistico, ecc..

**Dotazione finanziaria: € 402.529,60**

### **AZIONE B) Percorsi e empowerment**

I percorsi di empowerment possono prevedere la realizzazione di una o entrambe le seguenti tipologie di attività, finalizzate a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione : percorsi formativi e/o di sostegno orientativo.

I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave e/o di competenze tecnico professionali.

I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento mediante colloqui individuali.

I servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa di accreditamento di cui al DGRC n. 242/2013 e ss.mm.ii. ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n. 223/2014, n. 808/2015 e 314/2016).

**Dotazione finanziaria: € 321.368,09**

### **AZIONE C) Tirocini di inclusione sociale**

Saranno finanziati i tirocini di orientamento, formazione e inserimento-reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali (linee guida di cui all'Accordo Stato-Regione del 22 gennaio del 2015).

**Dotazione finanziaria: € 230.697,30.**

Tutte le attività dovranno essere realizzate nel territorio dell'Ambito S01-3, ad eccezione dei tirocini di inclusione che possono essere realizzati anche in Comuni limitrofi.

## ART.5 – SOGGETTI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Destinatari degli interventi sono le famiglie e le persone residenti nei Comuni dell'Ambito S01-3 (Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio), in condizione di svantaggio economico e a forte rischio di esclusione sociale, individuate sia tra coloro che usufruiscono del Reddito di inclusione (REI), al fine di rafforzarne la presa in carico, sia tra soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal D.M. 17 ottobre 2017.

Con particolare riferimento ai tirocini di inclusione, destinatari sono le persone con disabilità e le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcoolisti, vittime di violenza, ecc.) in possesso dei seguenti requisiti minimi:



- presa in carico da parte del servizio sociale professionale e/o del servizio sanitario competente sul territorio di riferimento;
- stato di inoccupazione e/o disoccupazione al momento dell'attivazione del tirocinio.

Dovrà essere considerato requisito preferenziale il possesso di un'età inferiore ai 25 anni compiuti al momento dell'attivazione del tirocinio. Qualora i destinatari siano minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo scolastico.

#### **ART. 6 - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**

L'Associazione temporanea di scopo (ATS) avrà la medesima durata del progetto ITIA (30 mesi dalla data di inizio del progetto).

#### **ART. 7-SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE AL PARTENARIATO OBBLIGATORIO**

Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso Pubblico regionale, rientrano nel partenariato obbligatorio le seguenti tipologie di soggetti:

- o **Soggetti del Terzo Settore**, come definiti ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- o **Soggetti accreditati ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss. mm. ii.;**
- o **Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale**, ai sensi della normativa di riferimento (art. 25, Reg. Regionale n. 9/2010 e ss. mm. ii.).

E' possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del Terzo Settore, laddove ne detenga i rispettivi requisiti).

Ciascuno dei sopra elencati soggetti, pena l'esclusione, può partecipare a un solo partenariato.

Si ribadisce che per le attività formative rivolte a soggetti particolarmente svantaggiati, come definiti dalla DGRC n. 242/2013, è richiesto l'accreditamento per le utenze speciali.

Possono essere inclusi nel partenariato obbligatorio, nei limiti numerici di cui all'avviso regionale:

- o **Istituti Scolastici;**
- o **Sindacati dei lavoratori**
- o **Associazioni datoriali di categoria**

Le associazioni sindacali e datoriali possono partecipare anche a più partenariati obbligatori.

N.B. Nessun soggetto candidato verrà ammesso all'esecuzione di più di un azione.

#### **ART. 8 – ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**

In caso di finanziamento della proposta progettuale presentata, tutti i soggetti selezionati per il partenariato obbligatorio e gli eventuali altri soggetti rientranti nel numero massimo di cui all'avviso regionale, dovranno, unitamente all'Ambito S01-3 che svolgerà funzioni di capofila:

- Sottoscrivere apposita ATS;
- Garantire per tutta la durata del progetto (massimo 30 mesi), lo svolgimento delle attività così come progettate, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni pubbliche, enti, imprese e famiglie dei destinatari;



- Concorrere alla realizzazione e al funzionamento del Centro Territoriale di Inclusione;
- Partecipare a tutte le fasi di valutazione del progetto;
- Rispettare il piano di comunicazione;
- Assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione attraverso l'implementazione dell'apposito Sistema Unico di Monitoraggio Regionale e la quantificazione degli indicatori definiti dal POR Campania FSE 2014-2020, secondo le modalità e la tempistica che saranno indicate nell'atto di concessione.

## **ART. 9 – PROTOCOLLO DI RETE / SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Al fine di consentire la massima partecipazione alle attività del Centro Territoriale per l'inclusione, tenuto conto del numero limitato di posti previsti per il partenariato obbligatorio, questo Ambito Territoriale /Azienda Consortile, istituirà anche un protocollo di rete sottoscritto da tutti i soggetti che, pur non rientrando nell'ATS, manifesteranno interesse a partecipare a detto protocollo e a concorrere a tutte o a parte delle iniziative del Centro territoriale di inclusione dell'Ambito S01-3.

## **ART. 10 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Ai fini dell'ammissione alla selezione, sia per l'ATS sia per il Protocollo di rete, i candidati, ad esclusione delle scuole pubbliche, delle Università pubbliche e di eventuali altri soggetti pubblici (Es.: Centri per l'impiego), dovranno dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente dimostrare, il possesso dei seguenti requisiti:

### **A. Requisiti generali:**

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione (non essere incorsi nelle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016);
2. previsione nello Statuto della finalità di promozione e/o gestione di servizi / attività, rivolte alla popolazione a rischio di grave esclusione sociale, di indigenza e/o in condizioni di fragilità;
3. comprovata competenza ed esperienza nel settore socio-assistenziale con particolare riferimento all'area del sostegno alla famiglia e ai minori, dell'inclusione socio-lavorativa, della formazione professionale con particolare riferimento alla formazione per persone svantaggiate e della promozione lavoro;
4. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
5. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
6. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
7. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;



8. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'Azienda Consortile "Agro solidale" e dei Comuni consorziati (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, negli ultimi tre anni di servizio;
9. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/irappresentante/i e ai component degli organismi di direzione dell'Ente;
10. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti degli enti locali;
11. per tutti i soggetti: dichiarazione ad adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
12. dichiarazione di impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione dell'ATS, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, dove gli utenti presi in carico che partecipano al progetto vengono considerati terzi fra loro, esonerando l'Azienda Consortile da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

#### **B. Requisiti di idoneità professionale:**

- iscrizione alla Camera di commercio ovvero ad altro Registro equipollente secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura di selezione;
- per le cooperative o consorzi di cooperative sociali, iscrizione nell'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23.06.2004, ovvero presso Albo regionale, con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- in caso di soggetti per cui non siano previste le precedenti iscrizioni, ne va adottata la precisa motivazione e/o dispensa di legge;

#### **C. Capacità economica e finanziaria:**

- i concorrenti devono aver conseguito un fatturato negli ultimi trentasei mesi, almeno pari alla dotazione finanziaria dell'Azione o delle azioni cui dichiarano di voler partecipare;
- per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula:  $(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}$ ;

Il requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di operatori affidabili ritenendo indispensabile la solidità imprenditoriale del soggetto per poter garantire la gestione efficace del servizio.



#### **D. Capacità tecniche e professionali:**

- Avere esperienza nella gestione dei servizi relativi alle azioni cui si intende partecipare (Servizi di supporto alle famiglie, di formazione professionale, di inclusione socio-lavorativa e di promozione lavoro), negli ultimi trentasei mesi (calcolati con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico) a favore di committenti sia pubblici che privati o in quanto privati autorizzati, per un importo totale del fatturato almeno pari alle dotazioni finanziarie di ogni singola azione di progetto, IVA esclusa; si precisa che tali servizi dovranno essere stati svolti regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori), e dovranno riportare indicazione per ciascun servizio degli importi, le date e i destinatari.

**N.B.** Sono escluse le partecipazioni plurisoggettive. E' ammessa la partecipazione in forma esclusivamente mono soggettiva (non raggruppata e non consorziata). Le Cooperative consortili di natura sociale possono partecipare nel solo caso svolgano i suddetti servizi esclusivamente con proprio personale. Le Cooperative sociali di tipo B potranno candidarsi solo per le azioni B) e C).

#### **ART. 12 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Per partecipare alla selezione, i candidati, utilizzando esclusivamente i modelli in allegato, a pena di esclusione, dovranno trasmettere:

- istanza di partecipazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante con allegato documento di identità in corso di validità ( Mod.All. 1);
- proposta ipotesi progettuale inerente il ruolo del soggetto candidato all'interno del partenariato (format Mod All. 2);
- curriculum dell'associazione timbrato e firmato dal legale rappresentante;
- statuto e atto costitutivo e in caso di trasformazioni o cambi di denominazione gli atti probatori.

L'istanza e la documentazione allegata dovranno pervenire all'Azienda, **entro il 9 agosto 2018**, a pena di esclusione in un unico File PDF mediante PEC al seguente indirizzo: [agrosolidale@pec.it](mailto:agrosolidale@pec.it)

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

***“Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la selezione del partenariato del progetto “Intese territoriali di inclusione attiva” (I.T.I.A.) di cui al D.D. n. 191 del 22 giugno 2018”***

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile a destinazione.





La data e l'orario di arrivo, risultante dalla PEC, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile indicato.

### ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AI FINI DELLA SELEZIONE DELL'ATS

Le manifestazioni di interesse saranno valutate da una Commissione di valutazione appositamente costituita, in base ai seguenti criteri, per un massimo totale di 50 punti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Esperienza documentata nel settore specifico di attività del richiedente (servizi socio-assistenziali finalizzati al sostegno alla famiglia, formazione professionale, servizi di promozione dell'inclusione, tirocini di inserimento, ecc.)	Max 12 punti
Anzianità di iscrizione agli albi di riferimento	Max 6 punti
Proposta progettuale <ul style="list-style-type: none"><li>○ qualità progettuale (radicamento territoriale, conoscenza del profilo sociale territoriale, coerenza, efficienza, efficacia organizzativa, economicità e innovatività della proposta progettuale);</li><li>○ risorse proprie a sostegno del progetto (risorse finanziarie, servizi e prestazioni, risorse umane, risorse strumentali, sedi, altro da specificare);</li><li>○</li></ul> <i>N. B. Ciascun partecipante dovrà definire una propria proposta progettuale relativa all'area di attività per la quale si candida, avendo come riferimento economico la dotazione assegnata all'Ambito S01-3 per ciascuna azione.</i>	Max 30 punti
Presenza di sedi operative nel territorio dell'Ambito S01-3	Max 2 punti

### ART. 14 – DATA E PUBBLICITA' DELLA SEDUTA DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Dopo la scadenza del presente avviso pubblico, il Consiglio di Amministrazione di "Agro solidale" nominerà apposita commissione di valutazione delle istanze pervenute.



La seduta di valutazione delle offerte pervenute si terrà nella sede di “Agro solidale” in via Pittoni 1, Pagani (SA), in data che sarà preventivamente comunicata agli interessati.

La commissione di valutazione procederà in seduta pubblica alla valutazione di ammissibilità delle proposte presentate e dare atto dei contenuti. La valutazione di merito sarà effettuata in seduta riservata secondo i criteri indicati all’articolo 13.

In caso di punteggio di valutazione identico si procederà per sorteggio.

Al termine della valutazione delle istanze ritenute ammissibili, verranno redatte le apposite graduatorie per singole tipologie di partecipanti (Terzo settore, Orientamento e formazione, Tirocini), che saranno approvate e rese pubbliche con successiva determina del Direttore. I soggetti utilmente collocati in ciascuna graduatoria saranno dichiarati vincitori e invitati alla successiva fase di co-progettazione.

Sarà altresì compilato apposito elenco dei soggetti che hanno chiesto di partecipare al partenariato non obbligatorio con i quali si procederà alla sottoscrizione del protocollo di rete e che saranno sentiti nella prima fase del percorso di co-progettazione. A detto protocollo di rete potranno partecipare anche i soggetti che hanno manifestato interesse a partecipare al partenariato obbligatorio e non hanno ottenuto una collocazione utile nella graduatoria finale.

#### **ART. 15 – ATTIVITA’ E FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

I soggetti selezionati, a seguito convocazione di “Agro solidale” effettueranno l’attività di co-progettazione articolata nelle seguenti fasi:

- a) fase di attivazione gruppi di lavoro per l’elaborazione della proposta progettuale;
- b) fase di concertazione con i sottoscrittori del protocollo di rete;
- c) fase di elaborazione della proposta progettuale;
- d) fase di approvazione, sottoscrizione e trasmissione della proposta progettuale;
- e) fase di attuazione del progetto

Ad avvenuta ammissione a finanziamento del progetto, e prima della sottoscrizione dell’Atto di concessione, si procederà con i partner selezionati, alla sottoscrizione dell’Associazione temporanea di scopo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’Ambito Territoriale S01-3, rappresentato da “Agro solidale”, in qualità di capofila del raggruppamento. L’atto costitutivo indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicate nel progetto approvato.

#### **ART. 16 – AVVISO E ALLEGATI**

Il presente avviso con i relativi allegati è scaricabile dal sito web dell’Azienda Consortile “Agro solidale”: [www.agrosolidale.it](http://www.agrosolidale.it)

#### **ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. N. 196/2003, si informa che:

1. Le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento de quo;



2. Il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara a pena di esclusione;
3. I soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - Il personale interno all'amministrazione implicato nel procedimento;
  - I concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di valutazione;
  - L'autorità giudiziaria;
  - Ogni altro soggetto ne abbia interesse ai sensi del D.Lgs. N. 267/00 e della legge 241/90 e i soggetti destinatari delle comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

Il titolare dei dati è l'Azienda Consortile "Agro solidale", il Responsabile dei dati è il dr. Arturo Lombardi.

### **ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Per eventuali richieste o chiarimenti ci si può rivolgere al Responsabile del procedimento, dr.ssa Antonella Esposito, Area contrasto alla povertà, dell'Azienda "Agro solidale": [antonella.esposito@agrosolidale.it](mailto:antonella.esposito@agrosolidale.it).

**Il Presidente del CdA**

Francesca Annunziata

**Il Sindaco di Pagani capofila**

Salvatore Bottone

**Il Direttore**

Porfidio Monda